

**Allegato 2**

**POR PUGLIA 2014-2020**

Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”

Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”

 (sub-Azione 6.8.c “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” - azione da AdP 6.8.3)

**AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE**

**AL POTENZIAMENTO E ALLA QUALIFICAZIONE DEGLI INFO-POINT TURISTICI**

**APPARTENENTI ALLA RETE REGIONALE**

**(*rif*. D.D. n. \_\_\_\_\_del\_\_\_\_\_\_\_\_\_)**

DISCIPLINARE

regolante i rapporti tra

Regione Puglia

e

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

per la realizzazione dell’operazione

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI**

**TRA**

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Turismo (di seguito anche solo “**Regione**”);

**E**

il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in questo atto rappresentato da \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il quale sottoscrive in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (di seguito anche solo “**Beneficiario**”);

**congiuntamente le “Parti”**

**PREMESSO CHE**

* con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1535 del 17 settembre 2020 si è proceduto all’assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione *di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e alla qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale”* a valere sull’Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” del POR Puglia 2014-2020;
* con Atto Dirigenziale n.\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_della Sezione Turismo è stato adottato l’Avviso pubblico per *la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e alla qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale*” a valere sull’Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita” - Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche” del POR Puglia 2014-2020;
* con Atto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_della Sezione Turismo è stata ammessa a finanziamento l’operazione di cui alla proposta progettuale candidata da\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* con Atto Dirigenziale n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Art.1 – Oggetto del disciplinare**

Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Beneficiario per la realizzazione dell’operazione denominata “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” ammessa a finanziamento a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.8, giusto Atto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_\_\_ della Sezione Turismo;

**Art.2 – Entità del contributo**

Il costo complessivo dell’operazione ammonta a € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_di cui €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul POR Puglia 2014-2020, Asse VI, Azione 6.8, ed €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in termini di cofinanziamento a carico del Beneficiario a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nell’Avviso.

L’importo massimo a disposizione del Beneficiario per la realizzazione dell’operazione oggetto del presente Disciplinare è quello rinveniente dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto.

Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Beneficiario deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post procedura/e d’appalto, l’ammontare del contributo concesso sarà rimodulato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

**Art. 3 – Obblighi delle Parti**

Con il presente Disciplinare,

* il ***Beneficiario*** si obbliga a garantire:
* la comunicazione di ogni variazione del RUP entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
* la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
* il rispetto, per quanto di propria competenza, della normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l’applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006; anche attraverso l’inserimento di specifiche disposizioni nei bandi di gara per l’affidamento di attività a terzi dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>);
* l’applicazione ed il rispetto della Legge Regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l’affidamento di attività a terzi;
* il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull’ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
* un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all’operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché l’individuazione di un conto bancario dedicato all’operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
* l’applicazione ed il rispetto, in quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell’azione amministrativa;
* l’applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento a quanto previsto dall’Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. (UE) n. 821/2014;
* la stabilità dell’operazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013;
* il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
* la corretta archiviazione e conservazione della documentazione relativa all’operazione, anche attraverso l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all’operazione, per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 140 del Reg. (UE) n.1303/2013;
* l’indicazione, su tutti i documenti afferenti l’operazione, del Programma comunitario, dell’Obiettivo specifico e dell’Azione, nonché del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
* l’implementazione e l’aggiornamento, secondo la tempistica stabilita dal presente Disciplinare, nel sistema di monitoraggio MIRWEB di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all’attuazione dell’operazione e, specificatamente:
* della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l’attuazione dell’operazione;
* delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell’iter amministrativo che le ha determinate;
* dei valori degli indicatori di realizzazione;
* al termine dell’operazione, l’implementazione sul sistema di monitoraggio MIRWEB della documentazione relativa all’approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell’omologazione della spesa complessiva sostenuta per l’attuazione dell’operazione;
* la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell’Autorità di audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell’operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata etc.;
* il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all’attuazione dell’operazione;
* gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare;
* la ***Regione Puglia*** si obbliga a:
* implementare nel sistema informativo di monitoraggio MIR tutti i dati concernenti le informazioni identificative dell’operazione;
* dare seguito a quanto previsto nell’atto di ammissione a finanziamento;
* effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario attraverso l’acquisizione della documentazione probante;
* esercitare verifiche e controlli sulla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell’attività connesse alla realizzazione dell’operazione, nonché sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale della stessa;
* erogare il contributo concesso all’esito positivo delle verifiche effettuate sulla regolarità delle spese e delle procedure connesse all’operazione.

**Art. 4 – Cronoprogramma procedurale dell’operazione**

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l’attuazione dell’operazione:

1. *(eventuale)* conclusione della progettazione funzionale all’attivazione delle procedure per l’affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, dei servizi entro \_\_\_\_\_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
2. avvio della procedura per l’affidamento dei servizi, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di completamento dell’attività di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro \_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
3. assunzione dell’obbligo giuridicamente vincolante per l’affidamento/acquisizione dei servizi entro giorni/mesi dal completamento della procedura di cui al punto b);
4. avvio concreto delle attività (inizio concreto del servizio) entro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ giorni/mesi dalla data di cui al punto c);
5. completamento delle attività (fine esecuzione servizio) entro il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

All’espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio MIRWEB.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell’operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell’operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell’operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l’entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

**Art. 5 – Spese ammissibili**

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, nonché dagli strumenti attuativi del POR Puglia 2014-2020, tra cui il Si.Ge.Co. e l’Avviso a valere sul quale l’operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell’operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

* pertinenti ed imputabili all’operazione selezionata sulla base del quadro economico dell’operazione ammessa a finanziamento, pertanto non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata, ovvero quelle eventualmente apportate da soggetti diversi dal Soggetto proponente;
* il rapporto percentuale tra contributo pubblico e costo totale dell’operazione, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, **rimane fisso ed invariato** per l’intera realizzazione dell’operazione;
* effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
* sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese, ossia entro il 31 dicembre 2023, termine indicato dall’art. 65(4) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
* contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti **tipologie di spesa**, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario **funzionali alla realizzazione dell’operazione**:

* ***attività di informazione, accoglienza e coordinamento*** da attuare negli Info-point svolte dagli operatori qualificati selezionati per la proposta progettuale;
* ***attività di animazione on-site*** ambientata nei locali stessi degli Info-point turistici o negli spazi in prossimità degli stessi o nel territorio del Comune proponente. A titolo esemplificativo, le attività potranno prevedere (anche attraverso l’utilizzo di supporti digitali) installazioni creative, videoproiezioni, attività laboratoriale e ricreativa, performance artistiche;
* ***piano di comunicazione integrato*** on/off-line per la promozione pubblicitaria sul web (web e social network) e attraverso materiale editoriale in formato cartaceo;
* ***fornitura di badge e divise*** secondo gli standard (cromatismo, proporzioni, utilizzo dei loghi) secondo quanto previsto dall’allegato A3;

Sono consentite, **previa autorizzazione** della Regione Puglia, richieste presentate dal RUP del Soggetto beneficiario relative ad eventuali **variazioni non sostanziali** che riguardano:

* i contenuti del piano di comunicazione on/off-line;
* le variazioni delle voci di spesa contenute nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a contributo nel limite massimo del 20% del valore complessivo dell’importo della stessa, fermo restando il limite massimo del contributo concesso di cui al provvedimento di ammissione a finanziamento;

La modifica delle date di avvio degli eventi programmati per l’animazione on-site è soggetta a comunicazione alla Sezione Turismo, purché il numero degli eventi programmati non sia ridotta.

Sono altresì da ritenersi ammissibili, ai sensi del presente Avviso, le spese per personale non dipendente del Soggetto beneficiario preposto allo svolgimento di attività di coordinamento, da riconoscersi nella misura massima del 10% dell’importo della proposta progettuale ammessa.

L’*imposta sul valore aggiunto* (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli appaltatori, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative:

* alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli info-point;
* alle utenze necessarie per l’operatività degli info-point (energia elettrica, acqua, ecc.);
* alle attività di segreteria degli info-point;
* ai rimborsi per le spese inerenti le trasferte;
* al personale *dipendente* del Soggetto beneficiario;
* all’acquisto di arredi e/o la realizzazione e/o il ripristino di opere murarie;

e tutte quelle non strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell’ammontare delle risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.2 del presente Avviso.

Le eventuali economie rivenienti dall’operazione finanziata, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, senza possibilità di utilizzo da parte del Soggetto beneficiario.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., nonché al “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell’articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

**Art. 6 – Modalità di erogazione del contributo finanziario**

Il contributo concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 verrà erogato in **un’unica soluzione a saldo**. Al fine di ottenere l’importo richiesto, il Soggetto beneficiario deve trasmettere attraverso il sistema informativo MIRWEB:

* la domanda erogazione del saldo;
* l’atto di nomina del R.U.P. per l’operazione ammessa a finanziamento;
* rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l’operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell’importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste). Nello specifico, dovranno essere trasmessi:
* *copia degli atti amministrativi comprovanti la generazione della spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario (dalla fase di avvio della procedura fino alla sua conclusione);*
* *copia di tutti i giustificativi (fatture, ricevute, mandati di pagamento quietanzati, F24, ecc.) relativi alla spesa sostenuta dal Soggetto beneficiario;*
* *dossier dell’operazione;*
* *documentazione di incarico (lettera di incarico, contratto, ecc.), curriculum vitae delle guide/accompagnatori riconosciuti ai sensi della LR. 9/2016;*
* *documentazione di incarico (lettera di incarico, contratto, ecc.), curriculum vitae delle figure addette alle attività di front-office/attività on-desk;*
* *relazioni delle singole attività svolte, ivi inclusi i time-sheets (ove previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di ammissibilità della spesa in relazione alla tipologia di attività)*
* *evidenza dell’attività (materiale e immateriale) svolta:*
* *tabulati concernenti la rilevazione dei dati relativi all’affluenza e alla customer satisfaction (in formato digitale e conformi alle indicazioni fornite dall’Ufficio Osservatorio di Pugliapromozione);*
* *riepilogo dei risultati ottenuti dal questionario di gradimento sottoposto ad un campione di utenti (survey analysis);*
* *immagini fotografiche/video attestanti l’erogazione del servizio di accoglienza/front-office e quello inerente le attività di animazione on-site (le immagini fotografiche devono essere prodotte in formato JPG e PDF; i video in formato 16:9 MP4 con risoluzione Full HD (1920x1080);*
* *estrapolazione delle attività di comunicazione svolta sui social network (Facebook/Instagram) con l’adozione del layout grafico fornito e adottato (in formato JPG e PDF).*
* *locandine, manifesti ed eventuale altro materiale promozionale realizzato (in formato JPG e PDF);*
* *immagini attestante l’utilizzo delle divise e/o badge secondo gli standard previsti per gli info-point aderenti alla rete (in formato JPG e PDF),*
* *immagini che evidenzino ulteriore materiale prodotto attestante l’utilizzo dell’immagine coordinata;*
* *relazione conclusiva inerente la realizzazione dell’operazione ammessa a finanziamento evidenziando i risultati conseguiti, sottoscritta dal RUP del Comune;*
* i provvedimenti di impegno finanziario adottati di cui al paragrafo 4.2;
* presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le risorse aggiuntive messe a disposizione;
* i dati relativi all’implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
* inserimento delle date definitive dell’operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
* inserimento dei valori a conclusione dell’operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all’esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto il Soggetto beneficiario s’impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti l’operazione. Per la realizzazione dell’operazione è richiesto l’utilizzo di un *conto corrente dedicato* all’operazione oggetto di finanziamento ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all’operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell’operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP ; CIG , POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” Asse VI – Azione 6.8).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l’importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l’importo di € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse V - Azione 6.8 – Titolo progetto “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”*).

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, è necessario che il Beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, *dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000* in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

In caso di mancato concreto avvio dei lavori o mancato completamento dell’operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all’art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

**Art. 7 – Rendicontazione e monitoraggio**

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB, a:

* rendicontare le spese sostenute;
* aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
* confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (art. 4);
* presentare la documentazione elencata all’art. 6 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l’anno, alle seguenti date e condizioni:

* *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
* *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
* *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
* *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo MIRWEB deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (“*rendicontazione a zero*”). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un’erogazione ai sensi dell’Art. 6, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

**Art. 8 - Controlli e verifiche**

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all’operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell’operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all’art. 3, il Beneficiario assume l’impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all’operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di tempo pari a 2 (due) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla chiusura dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell’operazione completata, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell’Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all’Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell’impatto finanziario dell’irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

**Art. 9 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità**

L’operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell’operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

**Art. 10 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario**

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all’operazione finanziato nel sistema di monitoraggio MIRWEB da parte del Beneficiario.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, nell'utilizzo del finanziamento concesso, nonché nel caso di mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell’operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Turismo, all’indirizzo PEC: avvisoinfopoint@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all’operazione.

**Art. 11 – Disponibilità dei dati**

I dati relativi all’operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell’operazione finanziata.

I dati relativi all’attuazione dell’operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all’operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell’art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

**Art. 12 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall’Unione Europea.

*Per il Beneficiario*

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

*Per la Regione Puglia*

il Dirigente della Sezione Turismo

firmato digitalmente